

I Musicarelli

1965

di Fernando Fratarcangeli * andy.angel@tin.it

Dopo gli ottimi incassi fatti registrare con il precedente *In ginocchio da te*, con ben oltre 897 milioni di lire incassate al botteghino, naturale il sequel che vede sempre il militare Gianni Traimonti, alias Gianni Morandi, vivere la storia d'amore con Carla, la sua fidanzatina napoletana, inserendo anche un flashback del film precedente.

Probabilmente, i produttori del precedente *In ginocchio da te*, non si aspettavano un simile exploit di incassi, inoltre Gianni Morandi dall'estate precedente, grazie alla vittoria ottenuta al *Cantagiro* e al milione e oltre di copie vendute del 45 giri che ha dato poi il titolo al precedente film, era diventato il "cantante più popolare" di quella metà anni Sessanta; forse, l'unico artista uomo che lo poteva contrastare in quel momento era il solo Adriano Celentano e in misura leggermente minore Bobby Solo. Il bravo regista napoletano Ettore Maria Fizzarotti (Napoli 3 gennaio 1916 – Roma 10 settembre 1985), che aveva esordito nei musicarelli con *Una lacrima sul viso* l'anno prima, contorna la coppia cinematografica più amata di allora, Morandi-Efrikian (lasciando da parte i campioni d'incasso Franco Franchi e Ciccio Ingrassia!) con una rosa di attori caratteristi davvero notevole, Gino Bramieri, Nino Taranto, Raffaele Pisu, Carlo Croccolo, Ave Ninchi, solo per citarne alcuni, per cui non solo un film a carattere sentimentale ma anche un film comico che di fatto attirava molto il pubblico, soprattutto quello



di provincia. Ennio Morricone, ancora lontanissimo dai premi Oscar, che aveva orchestrato in sala di registrazione molti successi precedenti di Morandi in seno alla RCA e in particolar modo proprio *In ginocchio da te* e *Non son degno di te*, scrive anche le partiture musicali originali del film. Altri personaggi che avranno poi un bel percorso futuro nel cinema di qualità, ma allora alle loro prime esperienze lavorative, sono il montatore Franco Fraticelli e il direttore della fotografia Stelvio Massi, per non parlare del duo di sceneggiatori e soggetti, Bruno Corbucci e Giovanni Grimaldi.

LA TRAMA

Gianni Traimonti (Gianni Morandi) è ancora militare a Napoli e finalmente annuncia il proprio fidanzamento con Carla (Laura Efrikian) figlia del maresciallo Antonio Todisco (Nino Taranto). Alla festa vengono invitati anche diversi commilitoni di Gianni, tra cui l'aitante Giorgio Di Bassano (Stelvio Rosi) figlio del colonnello Enzo (Enrico Viariso) in stanza nella stessa caserma e al quale piace Carla, che inizia a corteggiare senza scrupoli nei confronti dell'amico. Per entrare nelle grazie della famiglia di Carla,